



## Associazione Scacchistica Italiana Amici Sumus

**Newsletter N° 105**

**Febbraio 2024**



**Redazione e grafica:**  
**Logo A.S.I.A.S.:**

**Pasquale Colucci**  
**Valerio Fiore - Enzo Martino**

**Hanno collaborato a questo numero:**

**Pasquale Colucci**

**Luciano Nucci**

**Lina Cortese**

**Daniel Perone**

**Daniele Gatti**

**Filiberto Pivrotto**

**Nino Grasso**

**Matteo Troia**

**Federico Manca**

## Indice

pagina

1. Editoriale di M. Troia	<b>4</b>
2. Bando del 9 Campionato Italaiano Magistrale ASIAS	<b>5</b>
3. Bando del 6 Campionato Italaiano Nazionale ASIAS	<b>7</b>
4. Scacchi a colori di L. Cortese	<b>9</b>
5. Una partita di Victor Korchnoi di F. Manca	<b>10</b>
6. La torre suicida di D. Perone	<b>14</b>
7. Una partita al Cafe' de La Regence di N. Grasso	<b>16</b>
8. L'angolo del problema di D. Gatti	<b>24</b>
9. Attivita' agonistica nazionale di L. Nucci	<b>28</b>
10. Prenotazione tornei di L. Nucci	<b>33</b>
11. Albo D.T. - Elenco nuovi soci di L.Nucci	<b>34</b>
12. Elenco soci di L. Nucci	<b>35</b>
13. Lo Staff di ASIAS – Porta Portese	<b>45</b>

La presente rivista rappresenta l'Organo Ufficiale dell'Associazione Scacchistica Italiana Amici Sumus e viene inviata gratuitamente ai soci. Per non ricevere più la Newsletter, per inviare articoli o partite, scrivi una e-mail a: [checkmateasias@gmail.com](mailto:checkmateasias@gmail.com)

Gli utenti di Facebook che non ne facessero ancora parte, possono iscriversi al Gruppo "Amici Sumus!" collegandosi al link: <https://www.facebook.com/groups/1455492174702845>

L'ASIAS da inizio anno è presente anche su INSTAGRAM: per accedere alla pagina cliccare sul link: [https://www.instagram.com/asias\\_officialpage/](https://www.instagram.com/asias_officialpage/) (978 followers alla data del 31/12/2021)

## **File partite**

I soci che desiderino ricevere via e-mail il file delle partite giocate nei tornei ASIAS ne possono fare richiesta al Responsabile **Salvatore Tramacere** e-mail: [telescacchi@yahoo.it](mailto:telescacchi@yahoo.it)

## Editoriale

Cari lettori,

E' terminato il 1° Torneo d'Autunno, organizzato dall'ASIAS sulla piattaforma di Lichess. A vincere è stato il latinense Michele Cesaro con 7,5 punti, frutto di ben 7 vittorie e 1 pareggio. In seconda posizione con lo stesso punteggio - ma spareggio Buchholz inferiore - troviamo l'esperto Sergio Casella. Staccato di mezzo punto sull'ultimo gradino del podio troviamo Cosimo Parisi.

Quest'ultimo ha prevalso per spareggio su ben 3 giocatori, in ordine: Gaetano Galvan, Angelo Carrettoni e il sorprendente Massimo Talone. Alla manifestazione hanno preso parte complessivamente 33 giocatori. La direzione di gara - impeccabile come sempre - è stata affidata a Luciano Nucci.

E' iniziato il Torneo Open 095, via email. I partecipanti sono Andrea Sorcinelli, Dino Besozzi, Ettore Giovannini, Gaetano Galvan e Guido Bruno. La gara sarà diretta da Cristiano Ferrari.

L'ASIAS ha inoltre indetto l'organizzazione dei suoi consueti campionati, Magistrale - per giocatori con elo superiore a 1999 - e Nazionale. L'iscrizione come sempre è gratuita e - come l'ultima edizione - verranno svolti sulla piattaforma di Lichess. E' possibile inviare la propria adesione anche tramite la piattaforma di VESUS. Per ulteriori dettaglio vi rimando ai relativi bandi pubblicati nel proseguo della Newsletter.

Facciamo i complimenti ai soci Massimo Bonade' e Roberto Pietrocola per aver ottenuto in ambito ASIGC il titolo di Maestro Senior - il maggior titolo a livello nazionale - che si raggiunge superando i 2400 punti ELO.

Ricordo a tutti coloro che stanno prendendo parte agli eventi ASIAS organizzati sulla piattaforma di Lichess che il nostro Consigliere Luciano Nucci settimanalmente ci fornisce degli aggiornamenti in merito ai risultati maturati nel corso dei vari tornei. Per prenderne visione basta iscriversi nell'apposito gruppo, denominato "ASIAS", rinvenibile al seguente link: <https://lichess.org/team/asias>

Il Presidente

Matteo Troia



## L' A.S.I.A.S.

Indice e organizza

### 9° CAMPIONATO MAGISTRALE ASIAS

- a. Il torneo, a partecipazione gratuita, verrà disputato sulla piattaforma lichess ed è riservato ai soci ASIAS con Elo superiore a 1999 al 1° dicembre 2023 e sarà valido per le variazioni Elo ASIAS.
- b. La manifestazione avrà inizio il 1° aprile 2024 e terminerà il 31 dicembre 2024.
- c. Ogni partecipante giocherà 8/10 partite contro altrettanti avversari (il numero delle partite dipenderà dal numero degli iscritti).
- d. Per gli accoppiamenti, a seconda del numero di partecipanti, verrà utilizzato il sistema semplice all'italiana o il sistema Silli.
- e. In caso di parità tra due o più giocatori, per lo spareggio verrà utilizzato il sistema Sonneborn-Berger in caso di sistema all'italiana ed il Buholz in caso di sistema Silli.

#### **Requisiti di partecipazione**

Per poter partecipare è necessario disporre di un account Lichess (gratuito) e non è consentita la partecipazione come giocatore "anonimo".

#### **Modalità di gioco**

Il torneo si svolge in modalità "corrispondenza" (cadenza 3 gg. per la singola mossa, il tempo risparmiato non si accumula) utilizzando la piattaforma Lichess

all'indirizzo: [www.lichess.org](http://www.lichess.org) ed è valido anche per le variazioni Elo Lichess in caso di partite classificate.

### **Iscrizioni**

Le iscrizioni devono essere effettuate sul sito VESUS <https://vesus.org/tournament/iQNuKykb> improrogabilmente entro le ore **23,00** del **15 marzo 2024** salvo chiusura anticipata. Una volta effettuata l'iscrizione, sarà obbligatorio – pena l'esclusione dal torneo – comunicare al Responsabile del torneo il nickname relativo al proprio account Lichess all'indirizzo: [lucianonucci@myyahoo.com](mailto:lucianonucci@myyahoo.com)

### **PREMI**

E-books ASIAS per i primi 3 classificati.

Attestato di partecipazione per tutti i partecipanti.

L'ASIAS si riserva, in base al numero degli iscritti, di aggiungere ulteriori premi.



## L' A.S.I.A.S.

Indice e organizza

### 6° CAMPIONATO NAZIONALE ASIAS

- f. Il torneo, a partecipazione gratuita, verrà disputato sulla piattaforma lichess ed è riservato ai soci ASIAS con Elo inferiore a 2000 al 1° dicembre 2023 e sarà valido per le variazioni Elo ASIAS.
- g. La manifestazione avrà inizio il 1° aprile 2024 e terminerà il 31 dicembre 2024.
- h. Ogni partecipante giocherà 8/10 partite contro altrettanti avversari (il numero delle partite dipenderà dal numero degli iscritti).
- i. Per gli accoppiamenti, a seconda del numero di partecipanti, verrà utilizzato il sistema semplice all'italiana o il sistema Silli.
- j. In caso di parità tra due o più giocatori, per lo spareggio verrà utilizzato il sistema Sonneborn-Berger in caso di sistema all'italiana ed il Buholz in caso di sistema Silli.

#### **Requisiti di partecipazione**

Per poter partecipare è necessario disporre di un account Lichess (gratuito) e non è consentita la partecipazione come giocatore "anonimo".

#### **Modalità di gioco**

Il torneo si svolge in modalità "corrispondenza" (cadenza 3 gg. per la singola mossa, il tempo risparmiato non si accumula) utilizzando la piattaforma Lichess

all'indirizzo: [www.lichess.org](http://www.lichess.org) ed è valido anche per le variazioni Elo Lichess in caso di partite classificate.

### **Iscrizioni**

Le iscrizioni devono essere effettuate sul sito VESUS <http://vesus.org/tournament/8r9njsCj> improrogabilmente entro le ore **23,00** del **15 marzo 2024** salvo chiusura anticipata. Una volta effettuata l'iscrizione, sarà obbligatorio – pena l'esclusione dal torneo – comunicare al Responsabile del torneo il nickname relativo al proprio account Lichess all'indirizzo: [lucianonucci@myyahoo.com](mailto:lucianonucci@myyahoo.com)

### **PREMI**

E- books ASIAS per i primi 3 classificati.

Attestato di partecipazione per tutti i partecipanti.

L'ASIAS si riserva, in base al numero degli iscritti, di aggiungere ulteriori premi.

# Scacchi a colori

di Lina CORTESE



Un vispo campione  
un dì da scacchiera  
si prese un pedone  
sul far della sera.

*Il suo Re è ben coperto!*

Felice e contento per un tale evento,  
pensava eccitato: l'ho proprio mangiato!

Ma a lui supplicando il pedone gridò:

“Coi miei neri stando che male ti fò?

Perché sono nero sei tanto severo?

Da me non temere su questo scacchiere!

Deh, lasciami! Anch'io ho il mio Super-Io!”

Confuso, contrito, l'ingenuo esitò, ma accolse l'invito.

E quei lo mattò.

*“ Non può giocare a scacchi chi è veramente buono.”*

**(Gerald Abrahams)**

# Una partita di Victor Korchnoi

(Federico Manca)

Questo mese ho pensato di proporre una partita di uno dei più grandi giocatori di tutti i tempi Victor Korchnoi.

## Korchnoi,V (2620) - Kotsur,P (2589) (C02)

Olimpiade di Istanbul 2000

### 1.d4 e6 2.e4

(Una scelta strana: Korchnoi decide di giocare contro la sua prediletta Francese!)

### 2...d5 3.e5

(La variante di spinta è quella che dà meno opzioni al Nero di variare. Inoltre come ho constatato nei data base ci sono pochissime partite di Kotsur su questa linea: è evidente che il terribile Viktor vuole portare il suo avversario verso un terreno su cui ha poca esperienza pratica)

### 3...c5 4.c3 ♔b6 5.♘f3 ♕d7 6.a3 ♘c6

(Il Nero poteva proseguire coerentemente con 6...♕b5 7.c4 ♕xc4 8.♕xc4 dxc4 9.d5 con buon compenso per il Bianco)

### 7.b4 cxd4

(7...c4 è sicuramente un'alternativa giocabile, ma in questo caso il Nero avrebbe allentato la pressione sul centro)

### 8.cxd4 ♖c8 9.♕b2

(Mossa criticata Da Korchnoi nei commenti sull'Informatore. Personalmente mi sembra una mossa perfettamente giocabile. Un'alternativa interessante era 9.♕e3!? ♘h6 10.♕d3 ♘f5 11.0-0 ♕e7 12.♘bd2 0-0 13.♘b3 ♘xe3?! 14.fxe3 con buon gioco per il Bianco)

### 9...♘h6 10.♕d3 ♘a5 11.0-0

(Dopo 11.bxa5? ♔xb2 il Nero sta meglio)

### 11...♘c4 12.♕xc4?!

(Un'altra decisione criticabile, ma sono convinto che Viktor ne fosse ben

conscio. in realtà dietro a questo tratto si nasconde un'idea ben precisa.  
12.♔c1!? sarebbe stata un'alternativa più prudente)

**12...♖xc4**

(Dopo 12...dxc4?! 13.♘c3 Con l'idea di spingere in d5 il Bianco avrebbe una buona posizione)

**13.♘c3**



**13...♔a6!**

(Impedendo il salto di Cavallo in a4 seguito da quello in c5)

**14.♖c1 ♕e7 15.♘d2!?**

(Una scelta notevole. Korchnoi invita il suo avversario ad entrare in grandi complicazioni tattiche)

**15...♖c8!**

(dopo 15...♖xd4 sarebbe potuto seguire 16.♘e2 ♖d3 (16...♖h4!?!; 16...♖h4)  
17.♘f4 ♖xa3 18.♔xa3 ♔xa3 19.♖c7 ♔xb4 20.♘d3 ♔b6 21.♔c2 ♔d8 22.♖xd7  
♔xd7 23.♖b1 ♔c6 24.♖xb7+! ♔c7 (24...♔xb7? 25.♘c5+) 25.♘c5+ ♔c8 con  
gioco complicatissimo)

**16.♘b3**

(Costringe il Nero a giocare b6, indebolendo la casa c6)

**16...b6**

**17.b5!**

(Con questo interessante sacrificio di pedone il Bianco mette il Nero nelle condizioni di sbagliare)



**17... ♕xb5?**

(Un grave errore dopo 17... ♔b7 18.a4 a6 19. ♔d3 axb5 20. ♖xb5 0-0 la posizione del Nero sembra più facile da giocare)

**18. ♖xb5 ♜xc1**



**19. ♖d6+!**

(intermedia fortissima probabilmente sfuggita a Kotsur. Sbagliata invece sarebbe stata 19. ♔xc1? ♔xb5 e il Nero sarebbe passato in vantaggio)

**19... ♕xd6 20. ♔xc1 ♕b8**

(Dopo 20... ♕e7 21. ♔c6+ ♔d8 22. ♜c1 e la posizione sarebbe disperata)

**21. ♔c6+ ♔e7 22. ♜c1 ♜d8?**

(Un po meglio 22... ♖f5! 23.a4 f6 24. ♖a5! Con fortissima iniziativa del Bianco se 24... ♔xa5?? (24... ♜d8 25. ♕a3+ ♔f7 26. ♖b7 ♜e8 27. ♔d7+ ♖e7 28. ♖d8+ 25. ♔b7+)

23.a4! f6 24.♙a3+ ♔f7 25.♘c5 ♚c8



26.♘b7! 1-0

(Deliziosa! il Nero perde materiale e quindi abbandona. Potrebbe seguire: 26...♚xc6 27.♘xd8+ ♔e8 28.♘xc6 rimanendo con una Torre in più. Una partita tipica dello stile del Campione Russo-Svizzero, dove la lotta ha sempre avuto una importanza predominante nelle scelte strategiche . Spesso Korchnoi giocava volutamente delle mosse posizionalmente dubbie, per portare l'avversario a perdersi nello scontro tattico dove egli si sentiva superiore)

Federico Manca è nato a Padova nel 1969.

Diventato Maestro nel 1988 e Maestro Internazionale nel 1990, ha conquistato la medaglia di Bronzo come Riserva alle olimpiadi di Novi Sad del 1990.

Due volte vice campione italiano assoluto (1990 e 1993) è inoltre l'autore del libro: *L'Alapin per il giocatore di circolo* ( 2020)



## La Torre suicida

di Daniel Perone

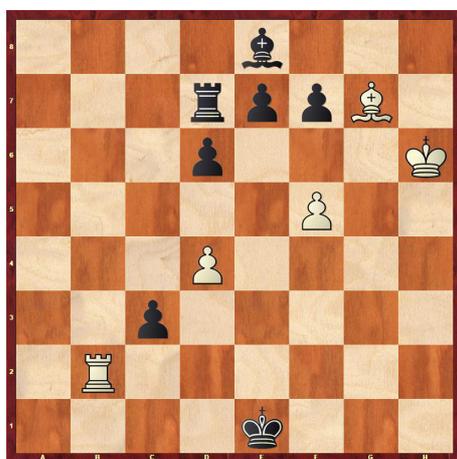
Tutti sappiamo che la parola *Perpetuo* significa che non ha fine; che è destinato a durare per sempre.

Per questa ragione è comprensibile che negli scacchi, la parola *Perpetuo* serva per definire una situazione in cui uno dei due Re può essere sottoposto a una serie di scacchi in una posizione che si ripete senza fine.

Questa posizione sorge, talvolta inaspettatamente, dando scacco così...solo per sparare l'ultima cartuccia, ma nella maggior parte dei casi, sorge come risultato di una eccellente combinazione in cui la furbizia gioca un ruolo importante.

Di frequente il tema viene utilizzato dai compositori di Studi; loro attraverso i movimenti dei Cavalli oppure della Donna riescono a dimostrare le possibilità - e perché no, la bellezza - dello scacco perpetuo.

A questo carattere peculiare del gioco in alcune occasioni si aggiunge - e combina molto bene - il tema della *Torre suicida*, che rende più gradevole e attraente l'opera. Vediamo un semplice esempio del MI Alberto Foguelman.



(5+7)

Patta

**1.♖c2 ♖c7 2.d5 f6 3.♙xf6! exf6 4.♖e2+ ♔xe2 Stallo**

Ovviamente se 4...♔f1 5 ♖f2+ ♔g1 6 ♖g2+ ecc.

Sicuramente voi pensate che ciò accada solo nel campo della composizione ma, fortunatamente, non è così. Nel mio “gironzolare” sul web la settimana scorsa, mi son per caso imbattuto in un importante torneo (FIDE Grand Swiss 2023) e una delle

partite ha destato immediatamente la mia attenzione. Perché? Perché Predke, uno dei protagonisti, con il Nero, ci fa vedere una rarità, una piccola passeggiata del Re bianco perseguitato dalla *Torre suicida* cui alla fine, riesce lo stallo.

Vediamo le ultime mosse della contesa.

**H. Nakamura - A. Predke**  
(FIDE Grand Swiss 2023)



**1.c7 e5 2.g3 ♖c2+ 3.♔g1 ♖g2+ 4.♔f1 ♖f2+ 5.♔e1 ♖e2+ 6.♔d1 ♖d2+ 7.♔c1 ♖c2+ 8.♔xc2 e Stallo**

Il video della partita è visionabile accedendo al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=tiR8Ckmb85Y>

## Una partita al Cafe' de La Regence

di Nino Grasso

*Parigi, 22 novembre 1787*

“È vero che avete conosciuto Voltaire?” chiese il giovane, mentre disponeva con gesti rapidi e decisi i pezzi bianchi sulla scacchiera davanti a sé.

Sorpreso, il distinto signore sulla sessantina che gli sedeva di fronte sollevò il viso per guardarlo, continuando ad allineare con metodica precisione i pedoni neri, dalla sua parte.

I due occupavano un tavolino di marmo bianco e nero, nella sala tradizionalmente riservata ai giocatori di scacchi, in fondo al Cafè de la Régence.

Il locale era piuttosto affollato, complice il freddo della sera novembrina, che invogliava a rifugiarsi e a godere del tepore assicurato dalla grande stufa che riscaldava gli ambienti. Attraverso le grandi vetrate, la luce delle numerose candele filtrava sulla Place du Palais Royal e gli intirizziti passanti ne venivano attirati come falene verso quello spicchio di palazzo al n. 243, proprio all'angolo con rue St. Honoré, che da oltre un secolo ospitava il Cafè de la Régence e la sua variegata clientela di intellettuali, nobili, avvocati, scacchisti...

In quel momento erano in corso una decina di partite, e numerosi avventori del locale gironzolavano intorno ai tavoli, soffermandosi a seguire le mosse dell'una o dell'altra in un clima di silenzio quasi religioso, interrotto pressoché soltanto da annunci di scacco o commenti di fine partita.

“Mi ha fatto l'onore di sottoscrivere il mio trattato sugli scacchi” rispose con modestia l'uomo dalla parte dei Neri, riabbassando lo sguardo sui propri pezzi.

“Ed eravate amico di Rousseau?” domandò il giovane.

“Anche questo è un onore del quale credo di poter fregiarmi...” annuì l'altro dopo qualche istante, sistemando il Re e la Regina.

“Avete collaborato a qualche opera?”

L'anziano scrutò un po' interdetto quel giovane così curioso. Aveva tanto insistito per giocare contro di lui, e adesso sembrava tergiversare, tempestandolo con tutte quelle domande... Era poco più che un ragazzo: probabilmente non superava i vent'anni, benché la divisa che indossava lo facesse apparire più adulto, complice anche l'aspetto serio e corrucchiato. Magro e pallido, aveva guance scavate, labbra strette e un mento duro e volitivo. Lunghi capelli spioventi gli coprivano le tempie e gli ricadevano fin quasi sulle spalle.

“Be’ sì, mi chiese di aiutarlo in una composizione, ma temo di non avergli dato un gran contributo...” rispose finalmente, centrando l’ultima torre nella sua casella d’angolo.

“Davvero? Per quale opera?”

L’interrogato corrugò la fronte.

“Credo fossero Le Muse galanti” disse. “Ma è stato tanto tempo fa... Saranno passati almeno quarant’anni...”

“Giocavate a scacchi?”.

“Sì, qualche volta...”

“E lui come giocava?”

L’uomo sollevò di nuovo lo sguardo sul ragazzo. Che maniera singolare e incalzante di porre le domande, pensò... Sembravano piuttosto delle staffilate... E quel modo di fissare l’interlocutore, poi, con quegli occhi di ghiaccio... Avevano un che di imperioso, inquisitorio, vagamente ipnotico, che metteva a disagio e incuteva un’indefinibile soggezione, nonostante l’età ancora così giovane e l’aria quasi acerba. O forse proprio per quello.

“Ci fu un periodo nel quale si impegnò molto” disse. “Voleva raggiungere l’eccellenza...”

“E poi?”

Fedele alla propria mentalità analitica, l’anziano giocatore continuò a studiare il ragazzo. Date le maniere burbanzose, immaginò che si trattasse del rampollo di qualche nobile famiglia, probabilmente un cadetto avviato alla carriera militare e diventato ufficiale giovanissimo grazie alle solite raccomandazioni... Si soffermò sulla divisa: giacca a falde azzurra coi risvolti rossi, bottoni gialli con il numero 64, indicativo del reggimento di appartenenza, spalline con frange di fili d’oro e di seta... Era un’uniforme da tenente dell’esercito... Però era incredibilmente lisa e sgualcita, segno che non si cambiava spesso d’abito e che probabilmente era male in arnese, o comunque non poteva permettersi un guardaroba da signore... Anche i modi, poi, avevano qualcosa di troppo goffo e brusco per appartenere a un nobile di buona schiatta. E poi l’accento... parlava un francese strano, poco coltivato, e aveva anzi un’inflessione bizzarra, quasi straniera... Sicuramente era un provinciale, ma in che parte di Francia si parlava a quel modo?

“Vi ho chiesto che cosa successe in seguito” lo riscosse il ragazzo.

“Ah, sì...” L’uomo distolse lo sguardo e fece una pausa, giocherellando coi propri pedoni, come per trovare le parole giuste. “Be’, poi credo di aver contribuito a fargli

comprendere che se si fosse intestardito con gli scacchi il mondo avrebbe corso il rischio di perdere un grande scrittore... senza peraltro la prospettiva di guadagnare un grande scacchista..." concluse, sorridendo.

"Dunque lo battevatte?" chiese l'altro, pratico.

"Sarebbe stato strano il contrario, mio giovane amico..."

"Come giocava?" insisté il ragazzo.

"Gli davo il vantaggio di una torre..." fu l'evasiva ma eloquente risposta.

"Vi ha mai battuto?"

L'altro scosse la testa.

"Ma batteva regolarmente Diderot, se può interessarvi" aggiunse.

"Ed è vero che avete conosciuto Federico di Prussia?" chiese ancora il giovane, gli occhi che brillavano.

L'uomo gli lanciò l'ennesima occhiata, incuriosito da tanta curiosità. E curiosi erano anche gli sguardi del gran numero di osservatori che, nel frattempo, s'erano accalcati tutt'intorno, in evidente attesa che la partita cominciasse, e sorpresi che ancora ciò non avvenisse.

"Ho avuto l'onore di essere ospite alla sua corte, sì".

"E avete giocato?"

"Re Federico ha giocato e vinto ben altre partite" sviscolò diplomatico l'altro. "E anche noi francesi ne sappiamo qualcosa... Sono passati ormai trent'anni, ma suppongo che nelle scuole militari vi parlino ancora della battaglia di Rossbach... Una dura lezione per il nostro esercito..."

Di nuovo gli occhi del ragazzo ebbero un lampo.

"Federico vi ha parlato di Rossbach e delle sue tattiche?" domandò, più speranzoso che stupito.

"Oh no, no... Non ero certo degno della sua confidenza fino a questo punto..."

Il giovane sparò un'autentica raffica di domande: "E di che cosa avete parlato? Com'era? Che cosa raccontava delle sue campagne?"

Un brusio di disapprovazione serpeggiò tra i presenti. L'anziano giocatore repressé il disappunto emettendo un profondo sospiro e passandosi una mano sulla testa, come se la parrucca avesse bisogno di essere accomodata.

“Ditemi, siete qui per giocare a scacchi o per scrivere un libro di storia?”, chiese poi, facendo un po’ di violenza alla propria indole mite e gentile e puntando stavolta uno sguardo deciso sul ragazzo.

Questi arrossì leggermente e perse baldanza.

“Vogliate perdonarmi, signore...” disse. “Ma è la prima volta che la sorte mi concede di parlare con qualcuno che ha conosciuto personalmente sia Jean-Jacques che Federico, e al quale possa chiedere di loro”.

“Capisco...” fece l’altro, un po’ ammorbidito. “Siete un loro ammiratore?”

“Sì, signore”.

“Be’, permettetemi di dirvi che temo vi siate scelto due modelli difficilmente conciliabili... Federico era amico di Voltaire, certo, ma dubito che potesse avere simpatia per le idee di Jean-Jacques... Il quale d’altra parte non lo aveva a sua volta in grande stima...”

“Ma io ammiro nell’uno il genio militare e nell’altro lo scrittore”.

“Ah! Convivono dunque in voi lo stratega e il letterato? Temo che prima o poi dovrete fare una scelta...”

“Sceglierò la strada della felicità signore, o in alternativa quella della gloria” proclamò serio serio il giovane, sollevando il mento con aria quasi di sfida.

“E io vi auguro di tutto cuore di trovare l’una e l’altra” rispose l’avversario con ostentata affabilità e un filo di malcelata ironia. “Nell’attesa, però, devo chiedervi di giocare, o di far posto a qualche altro” aggiunse, indicando prima la scacchiera e poi il pubblico circostante.

Visibilmente deluso da quella prosaica replica alla propria magniloquente dichiarazione, il ragazzo chinò il capo sui pezzi.

“Vi darò lo stesso vantaggio che concedevo a Rousseau” disse l’altro, amabilmente, rimuovendo dal proprio schieramento la Torre del lato di Donna.

Il ragazzo lo guardò, contrariato.

“Come fate a essere così sicuro di vincere? Non mi conoscete, potrei battervi”.

“Mio giovane amico, se poteste battermi, vi conoscerei” rispose lentamente e con estrema gentilezza l’avversario, provocando sogghigni tra i presenti.

“E poi...” aggiunse, indicando i pezzi bianchi “...avete invertito la posizione del Re e della Regina”.

Stavolta il giovane arrossì violentemente. Corresse la posizione dei sovrani, quindi, come per darsi subito un contegno e sconfiggere l'imbarazzo, con gesto deciso spinse di due passi il pedone di Re.

“Buona partita” disse affabilmente l'anziano gentiluomo, contrapponendogli il proprio.

“Buona partita, monsieur Philidor” bofonchiò imbronciato il ragazzo.

\*\*\*

La pianta trapezoidale dava al Cafè de la Régence una forma bizzarra, per la quale gli avventori lo paragonavano a un pianoforte a coda. Eleganti fregi ne adornavano le pareti e il soffitto, dal quale pendevano grandi lampadari sovraccarichi di candele accese e di luccicanti pendagli di vetro e cristallo. Gli ampi e scintillanti specchi alle pareti accentuavano la luminosità e la profondità degli ambienti.

Quel giovedì sera l'atmosfera era vivace, e l'attualità politica teneva banco. Passando fra i tavolini non si poteva fare a meno di cogliere scampoli di animate conversazioni sulle recenti e clamorose novità.

“Avete sentito? Il duca d'Orléans si è opposto pubblicamente al re sul nuovo prestito chiesto dal governo...”

“Hmmm... Buono, quello... Mi sa che soffia sul fuoco per portar via la corona al cugino...”

“Vacci piano.... Lo sai che qui al Palais Royal è tutto suo, e ha informatori dappertutto...”

“Intanto il Re lo ha fatto bandire, e ha mandato alla Bastiglia i suoi amici... Per la prima volta Luigi ha tirato fuori le palle...”

“Bah... Durerà solo qualche giorno... Farebbe bene a tirarle fuori in camera sua, visto che Maria Antonietta se la spassa con quel suo bel conte svedese...”

“L'Austriaca ci porterà alla rovina! Vi ricordate quanto ci è costato l'affare della collana?”

“Mai quanto il sostegno dato ai ribelli americani contro l'Inghilterra!”

“Bah, lasciamo perdere... Andiamo piuttosto a vedere qualche partita a scacchi... Hai visto che c'è Philidor?”

“Davvero? Ma non si era trasferito a Londra?”

“Ma no, di solito ci va in primavera, poi torna qui a Parigi per la stagione operistica. Quest’anno ha dato *La belle esclave* al Théâtre des Beaujolais, un grande successo!”

“Andiamo allora, vediamo quanti ne batte stasera... magari gioca pure bendato... Ma quanto lo paga Haquin per giocare qui?”.

“Victor, un grog a Voltaire e un cognac a Jean-Jacques!”

“Subito, monsieur Haquin!”

Qualche avventore si voltò incuriosito, denunciando così la propria condizione di neofita del locale. Gli habitués conoscevano bene, infatti, il vezzo sapientemente coltivato dalla direzione, un po’ per orgoglio e un po’ per pubblicità, di designare col nome dei due philosophes, scomparsi ormai da dieci anni, i tavolini dei quali erano stati fedeli e affezionati occupanti. Nel luglio del 1770 la presenza di Rousseau si era trasformata addirittura in una questione di ordine pubblico, a causa della folla strabocchevole assembratasi sulla piazza per vederlo.

Esisteva anche un “tavolo dell’Imperatore”, dedicato a Giuseppe II d’Austria, che nel 1777, in visita a Parigi dalla sorella Maria Antonietta, aveva voluto fermarsi al Cafè della Règence in incognito, sotto il nom de plume di conte di Falkenstein. Tre anni dopo era stata invece la volta dello zar di Russia, Paolo I.

Ma la celebrità del momento e la principale attrazione del locale era senza dubbio Philidor, il più celebre musicista francese del tempo, acclamato creatore dell’opéra-comique, ma soprattutto impareggiabile giocatore di scacchi, imbattuto e imbattibile da decenni, e talmente superiore a qualunque altro avversario da giocare ormai pressoché esclusivamente previa concessione di un qualche vantaggio allo sfidante di turno.

Il suo rivoluzionario trattato sugli scacchi aveva avuto un grande successo e varie edizioni, e le sue imprese gli avevano guadagnato fama internazionale e la citazione nella voce “scacchi” della grandiosa Encyclopédie di D’Alembert e Diderot. In particolare le sue prodigiose esibizioni “alla cieca”, cioè partite giocate a memoria, senza vedere la scacchiera, spesso con più avversari contemporaneamente, avevano accresciuto enormemente la sua popolarità, e a Londra erano diventate una vera e propria attrazione, puntualmente reclamizzata sui giornali.

A Parigi il “quartier generale” di Philidor era il Cafè de la Règence, dove occupava sempre lo stesso tavolo e umiliava qualunque sfidante.

Non andò diversamente quella sera, con il pallido ufficialetto dai capelli spioventi. La partita non durò molto: già intorno alla ventesima mossa il musicista portò un pedone sulla prima traversa dell’avversario, trasformandolo in Regina; il giovane

diede una serie di rumorosi scacchi al Re Nero, con un entusiasmo destinato a smorzarsi ben presto di fronte alle tranquille e solide risposte di Philidor, che li parò imperturbabile, per sentenziare poi: “E questo è il vostro ultimo scacco, monsieur. Annuncio matto in cinque mosse”.

L'ufficiale si rannuvolò visibilmente, fra il brusio dei presenti, crescente man mano che si avvicinava la fatale quinta mossa, che effettivamente consegnò il Re bianco al proprio destino.

“Ho perso” disse il giovane, contrariato e scuro in volto. “Eppure avevo un forte attacco contro il vostro Re. Se avessi usato meglio la Torre...”

Philidor scosse il capo.

“Il vostro non era un attacco, monsieur” disse, gentilmente. “Era l'iniziativa isolata di un paio di pezzi contro il mio Re, ben protetto dai suoi fidati pedoni. Come se un manipolo di cavalieri pretendesse di espugnare una fortezza. Vedo che siete un militare, dovrete saperlo: gli attacchi realmente pericolosi sono quelli portati dall'insieme delle truppe, opportunamente mobilitate e coordinate. Gli scacchi non sono un gioco d'azzardo”.

“Ma stavo attaccando con il Cavallo e la Regina, che è il pezzo più forte...”

Il musicista sorrise, con aria di condiscendenza.

“Non bastano, contro una solida difesa. E poi... la Regina rappresenta, certo, l'élite dell'esercito, ma quale generale getterebbe subito nella mischia le sue truppe migliori, invece di tenerle di riserva per il momento opportuno? E soprattutto, quale generale le lancerebbe allo sbaraglio contro una massa di fanti solida e compatta, come questi pedoni?”

“Ma i pedoni sono i pezzi più deboli, non contano...” replicò il giovane, caparbio.

L'anziano campione emise un sospiro, scotendo la testa. Poi prese un pedone dalla scacchiera e, puntato un gomito sul tavolo, tenne con due dita il fantaccino di legno davanti agli occhi, tra sé e il giovane.

“Mio giovane amico”, disse, rigirandoselo tra indice e pollice. “Quest'umile fantaccino è l'anima stessa del gioco degli scacchi... proprio come la fanteria è il nerbo di un esercito. Sono i pedoni a fare da scudo al Re, a disegnare il fronte, ad occupare e delimitare lo spazio di manovra di ciascuno schieramento... Ma, soprattutto, questi umili pedoni posseggono un dono prodigioso, precluso a tutti gli altri pezzi, che ne fanno un'arma formidabile”.

“Quale dono?” chiese il giovane, interessatissimo.

Philidor ripose il pedone sulla scacchiera e raccolse dal bordo del tavolo i pochi che l'avversario gli aveva catturato.

“Riflettete su quanto è curioso il loro destino” riprese poi, allineandoli metodicamente sulla seconda traversa. “I pedoni possono soltanto avanzare, a differenza di tutti gli altri pezzi, e questo è certamente un limite. Però si direbbe che il misterioso creatore del nostro meraviglioso gioco, dando prova di infinita saggezza, abbia voluto compensarli di questo limite, fornendo loro una straordinaria contropartita: giunti al termine della loro avanzata, infatti, i pedoni possono trasformarsi in qualunque altro pezzo, finanche la potentissima Regina. Così, quello che era un limite diventa un privilegio esclusivo, un'incredibile opportunità. Soli, fra tutti i pezzi, i pedoni possono... diciamo così, fare carriera. C'è in loro un'innata vocazione ad avanzare, che, se ben sfruttata, ne fa un'arma temibile e letale”.

Contemplò con soddisfazione la fila di pedoncini perfettamente ordinata, rigirandosi sulla sedia.

“Provate a figurarvi un esercito in carne e ossa, formato da soldati che non sanno che cosa significhi indietreggiare” continuò, “che sono mossi da un costante anelito a marciare inesorabili verso il nemico, alla ricerca perenne della vittoria, della libertà, della gloria... Riuscite a immaginare di quali imprese sarebbe capace un esercito siffatto? Quale terribile strumento bellico sarebbe, nelle mani di un abile comandante?”

Fece un'altra pausa, mentre cominciava a sistemare gli altri pezzi sulla prima traversa.

“Pensate se nello zaino di ogni soldato ci fosse il bastone di maresciallo di Francia...” disse. “Se ogni fante potesse aspirare, come i pedoni, a diventare, dal nulla, addirittura un Re o un Imperatore!...” aggiunse, ridacchiando. “Per nostra fortuna è qualcosa che non è concepibile al di fuori degli scacchi, monsieur... scusatemi, temo di non aver inteso esattamente il vostro nome...”

Ma l'altro ora sembrava distratto, come rapito da chissà quali pensieri.

“Come avete detto di chiamarvi, monsieur?” ripeté Philidor, alzando la voce per richiamare l'attenzione.

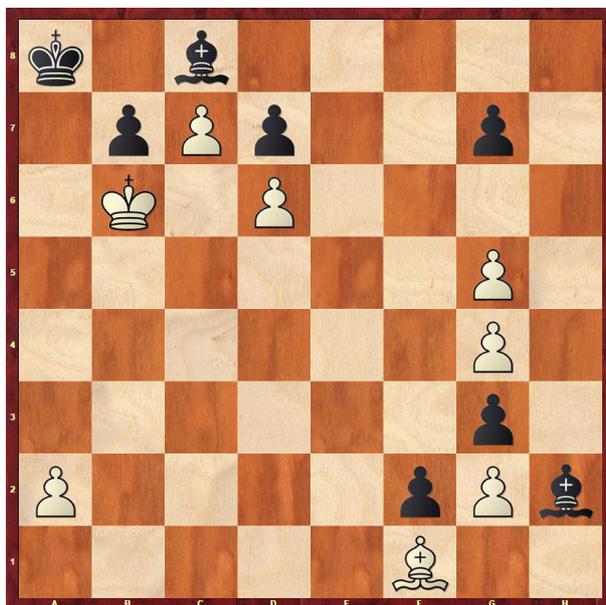
Il giovane ufficiale dai capelli spioventi si riscosse di colpo.

“Buonaparte” rispose, con tono secco e deciso. “Napoleone Buonaparte”.

## L'Angolo del Problema

a cura di Daniele Guglielmo Gatti

Ben ritrovati all'Angolo del Problema!



Il Bianco muove e vince  
(Gatti, Chess Study Art 2022)

Una posizione con il gioco quasi completamente bloccato per entrambi i colori, ma specialmente per il Nero: uno dei suoi Alfieri è immobile alla casa di partenza, mentre l'altro può solo fare il pendolo tra due case, senza speranze di uscire.

Il piano strategico del Bianco è sicuramente quello di sfruttare la colonna A, unico punto dove sembra possibile una rottura, ma deve scegliere con grande accuratezza le proprie mosse. Vediamo prima la soluzione corretta: per poterla capire a fondo, tuttavia, non potremo prescindere dalle false soluzioni che lo studio presenta.

Soluzione: **1. g6!**

Prima mossa di blocco.

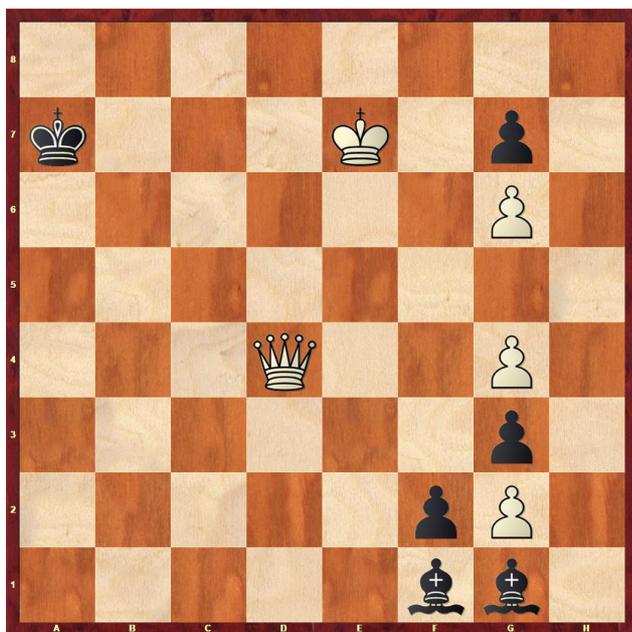
A prima vista è una mossa che non serve a nulla: la sua funzione verrà infatti esplicitata nel finale dello studio. Il Nero, in ogni caso, ha solo una mossa legale disponibile ed è costretto a giocarla.

1. ... ♖g1 2. a3! ♗h2

A una prima mossa di tempo, ne segue un'altra. Il pedone deve muoversi di un passo solo per permettere al Bianco di arrivare nella posizione giusta al momento giusto. Di nuovo, il motivo sarà chiaro più avanti.

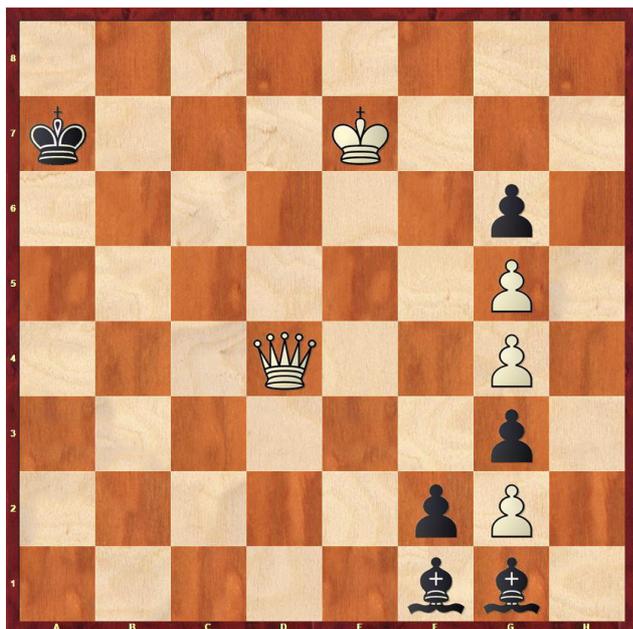
3. a4 ♖g1 4. a5 ♗h2 5. a6 ♖g1

Il Nero non può catturare in a6 perché seguirebbe matto in poche mosse. 5. ... bxa6? 6. ♗d3 ♖b7 7. ♗e4 ♗xe4 8. c8=♚#. Così muove ancora una volta l'Alfiere a pendolo.



6. axb7+ ♗xb7 7. c8=♚+ ♗xc8 8. ♗c7 ♗b7 9. ♗xd7 ♗b8 10. ♗e7 ♗a7 11. d7 ♗a6 12. d8=♚ ♗xf1 13. ♗d4+!  
(diagramma) E il Bianco vince con l'attacco doppio sul Re e sul pedone g7, che cadrà alla prossima liberando il pedone g6.

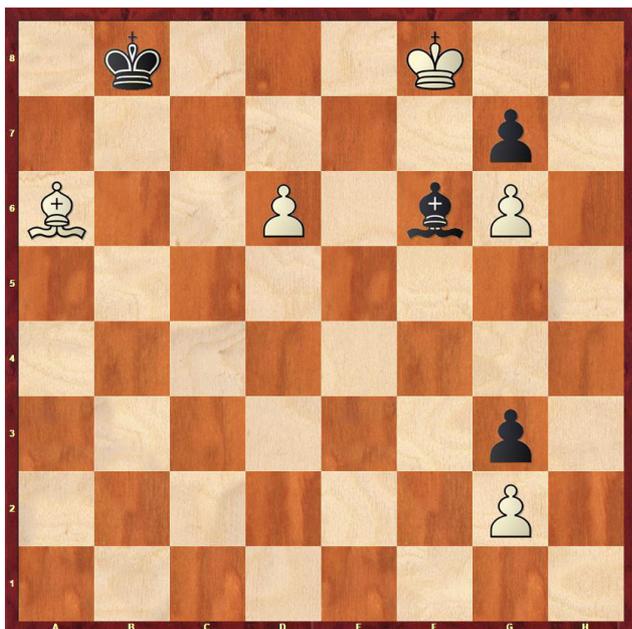
Ora dobbiamo però dare un senso alle mosse che abbiamo giocato. Proviamo altre strade (sbagliate):



Tentativo: 1. a3? g6! 2. a4 ♖g1 3. a5 ♜h2 4. a6 ♜g1 5. axb7+ ♜xb7 6. c8=♚+ ♜xc8 7. ♖c7 ♜b7 8. ♖xd7 ♖b8 9. ♖e7 ♖a7 10. d7 ♜a6 11. d8=♚ ♜xf1 12. ♚d4+ (*diagramma*) ♖b7! Quasi tutto uguale, ma il pedone nero non è più in g7, bensì in g6, quindi non viene attaccato dalla Donna. Il Bianco può tentare 13. ♚b2+ ♖a7! 14. ♚a1+ ♜a6! Evita la cattura dell'Alfiere e costringe il Bianco a dare lo scacco perpetuo con 15. ♚d4+, se non vuole perdere.

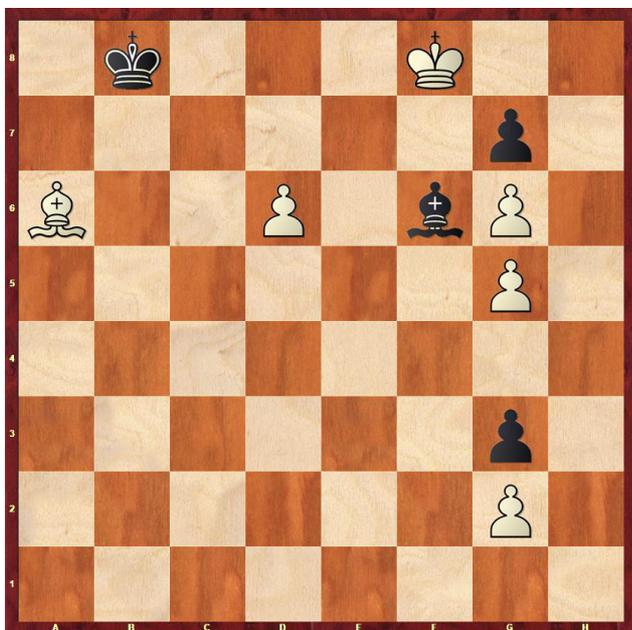
La prima mossa serviva quindi a bloccare il pedone nero g7 nella sua casa più sfavorevole. Rimane ancora da spiegare la spinta del pedone A di un passo solo. Vediamo quindi cosa succede nella linea principale dopo 1. g6 ♜g1 2. a4? ♜h2 3. a5 ♜g1, e ora il Bianco ha necessità di guadagnare un tempo. Se infatti prosegue con 4. a6, c'è 4. ... bxa6! Adesso è possibile giocarla, non c'è più il matto come in precedenza, perché se l'Alfiere bianco si sposta, il Nero promuove in f1 con scacco di scoperta ad opera dell'Alfiere, che ora si trova provvidenzialmente in g1 e non in h2. Dopo la cattura, quindi, si va avanti con 5. g5 (qualsiasi altra mossa perde) ♜b7 6. c8=♚+ ♜xc8 7. ♖c7 ♜b7 8. ♖xd7 ♖b8 9. ♖e7 ♜c6! - piccola variazione in corso d'opera - 10. ♜xa6 f1=♚! 11. ♜xf1 ♜c8 12. ♜a6+ ♖b8! E il Bianco non riesce a portare alcun pedone a promozione, né ad attaccare i pedoni neri. Nulla più della patta.

Fin qui ci siamo, ma il Bianco ha un'altra possibilità per guadagnare un tempo alla quarta mossa: potrebbe giocare subito 4. g5. Ma questo porterebbe a un altro piccolo inconveniente: 4. ... ♜h2 5. a6 ♜g1! 6. axb7+ ♜xb7 7. c8=♚+ ♜xc8 8. ♖c7 ♜a6!! - altra importante variazione in corso d'opera - 9. ♜xa6 f1=♚! 10. ♜xf1 ♜e3! 11. ♖xd7 ♖b7 12. ♜a6+ ♖b8! 13. ♖e8 ♜xg5 - il pedone bianco cade -



14. ♔f8 ♕f6! (*diagramma*) E il Nero difende il pedone g7 impedendo contemporaneamente la spinta bianca in d7, perché permetterebbe l'entrata del Re nero in c7, con patta posizionale.

Questa variante ha quindi illustrato cosa succede senza il guadagno di tempo con 2. a3. Ma ancora non è chiaro a cosa servisse il pedone g5. Per chiudere infine il cerchio, dobbiamo tornare alla linea principale, quando il Nero gioca 8. ... ♖b7. Nella variante vista poco fa, la mossa che salva tutto è 8. ... ♕a6; perché il Nero non può giocarla in quel caso?



Proviamo: 8. ... ♕a6 9. ♕xa6! f1=♚ 10. ♕xf1 ♕e3 – e il Nero non attacca più il pedone, perché è ancora in g4 - 11. ♔xd7 ♔b7 12. ♕a6+ ♔b8 13. ♔e8 ♕g5 14. ♔f8 ♕f6 15. g5!! (*diagramma*). Ora si spiega anche il ruolo di questo pedone: non essendo stato catturato, è ora in grado di deviare l'Alfiere, che non potrà rimanere in f6, unica casa dalla quale sarebbe in grado di controllare sia il pedone g7 sia la casa di promozione d8

Al prossimo numero!

## Attività agonistica nazionale

**Tornei in corso**

**Magistrali a 5 giocatori**

D.T. Cristiano Ferrari													
T. O-D-095	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	Tot.	S.B.	
1 - BESOZZI Dino												0	
2 - BRUNO Guido												0	
3 - GALVAN Gaetano												0	
4 - GIOVANNINI Ettore												0	
5 - SORCINELLI Andrea												0	

Inizio torneo: 11/01/2024

Fine Torneo: 10/04/2025

1° TORNEO D'AUTUNNO												OPEN-093			
Inizio torneo 01.10.2023				D. T. Luciano Nucci				Fine torneo 31.03.2024				Punti	Bh		
ha il Nero con:				N°	Giocatore				ha il Bianco con:				Punti	Bh	
19	27	30	33	1	NIGLIO Biagio - Belfagor	2	5	8	16	1	0	0	0	1,5	
0	0,5	0	0			3	6	9	17						
20	28	31	1	2	MAIORANO Raffaele - rafmaior	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0			4	7	10	18						
21	29	32	2	3	SOLDANO Michele - LaNeraTorre	1	1	0	0	1	1	0	0	5,5	
0,5	1	1	1			5	8	11	19						
22	30	33	3	4	BELLISARIO Carlo - carlo-bellisario	0	0	0	0	0	0	0	0	3	
1	1	1	0			6	9	12	20						
23	31	1	4	5	BONOLDI Fabio - pippoaldu	1	0,5	1	0	1	0,5	1	0	6	
0,5	1	1	1			7	10	13	21						
24	32	2	5	6	GIOVANNINI Ettore - GHIMLI	0	0,5	0	0	0	0,5	0	0	2,5	
0	1	1	0			8	11	14	22						
25	33	3	6	7	CORSINI Leonardo - leonapi	0	1	1	0	0	1	1	0	4	
0	1	0	1			9	12	15	23						
26	1	4	7	8	PROLA Maurizio - alorpm47	0	0,5	1	0	0	0,5	1	0	5	
0,5	1	1	1			10	13	16	24						
27	2	5	8	9	GALVAN Gaetano - Austrliano	1	0,5	1	1	1	0,5	1	1	7	35
1	1	0,5	1			11	14	17	25						
28	3	6	9	10	BASCETTA Biagio - kkarppov	1	1	0,5	0	1	1	0,5	0	4,5	
0,5	1	0,5	0			12	15	18	26						
29	4	7	10	11	GIUSEPPONI Stefano - grouchom2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	
1	1	0	0			13	16	19	27						
30	5	8	11	12	AUDINO Marco - Morphy61	0	1	1	1	0	1	1	1	5,5	
1	0	0,5	1			14	17	20	28						
31	6	9	12	13	PARISI Cosimo - cernunnoss	1	0,5	1	1	1	0,5	1	1	7	43
1	1	0,5	1			15	18	21	29						
32	7	10	13	14	SPINELLO Maurizio - maurizioyin	0	0	0	1	0	0	0	1	1	
0	0	0	0			16	19	22	30						
33	8	11	14	15	TALONE Massimo - Leonida68	1	1	1	1	1	1	1	1	7	23
1	0	1	1			17	20	23	31						
1	9	12	15	16	LA CARRUBBA Daniele - dalac	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
1	0	0	0			18	21	24	32						
2	10	13	16	17	CAVALCANTI Bruno - Bic957	0,5	1	1	1	0,5	1	1	1	6,5	
1	0,5	0,5	1			19	22	25	33						
3	11	14	17	18	CESARO Michele - Michele1957	1	1	1	1	1	1	1	1	7,5	33
1	1	1	0,5			20	23	26	1						
4	12	15	18	19	FORNARO Massimo - Max52bis	0	0	0	1	0	0	0	1	2	
1	0	0	0			21	24	27	2						
5	13	16	19	20	CARRETONI Angelo - ToniCarter	1	1	1	1	1	1	1	1	7	32,5
1	0	1	1												

6	14	17	20	21	CATTONI Luca - seingalt63	22	25	28	3		
1	1	0	0			1	0,5	1	0,5	5	
7	15	18	21	22	SIRAGUSA Damiano - Amonida	23	26	29	4		
1	0	0	0			0	0	1	0	2	
8	16	19	22	23	CASELLA Sergio - Rosaneroforever	24	27	30	5		
1	1	1	1			1	1	1	0,5	7,5	30
9	17	20	23	24	FILACI Simone - simonefilaci	25	28	31	6		
0	0	0	0			0	0	1	1	2	
10	18	21	24	25	SERRAJOTTO Marino - Danton2020	26	29	32	7		
1	0	0,5	1			1	1	1	1	6,5	
11	19	22	25	26	TREZZI Stefano - StefanoTrezzi	27	30	33	8		
1	1	1	0			0	1	1	0,5	5,5	
12	20	23	26	27	CERVELLI Vito Riccardo - VitoCervelli	28	31	1	9		
0	0	0	1			0	1	0,5	0	2,5	
13	21	24	27	28	BERNA Stefano - scacco6262	29	32	2	10		
0	0	1	1			1	1	1	0,5	5,5	
14	22	25	28	29	TORRIANO Enzo - dasalabue	30	33	3	11		
0	0	0	0			0	1	0	0	1	
15	23	26	29	30	TEDOLDI Guido - guidioio65	31	1	4	12		
0	0	0	1			1	1	0	0	3	
16	24	27	30	31	CRISCIONE Francesco - CapaCris	32	2	5	13		
1	0	0	0			0	1	0	0	2	
17	25	28	31	32	SORCINELLI Andrea - bupalo	33	3	6	14		
0	0	0	1			1	0	0	1	3	
18	26	29	32	33	ANSANI Salvatore - ansani	1	4	7	15		
0	0	0	0			1	0	0	0	1	

**1° Michele Cesaro punti 7,5 (Bh 33)**

**2° Sergio Casella punti 7,5 (Bh 30)**

**3° Cosimo Parisi punti 7,0 (Bh 43)**

# 1° TORNEO D'INVERNO

OPEN-094

Inizio torneo 01.01.2024

Fine 30.06.2024

D. T. Luciano Nucci

ha il Nero con:				N°	Giocatore	ha il Bianco con:				Punti	Bh
10	18	22	24	1	GALVAN Gaetano Austrliano	2	4	8	16		
1		1	1		Austrliano	1	1	1	1	7	
11	19	23	1	2	MARCOZZI Piero	3	5	9	17		
0	1		0		piero1	0,5	0	0		1,5	
12	20	24	2	3	BERNA Stefano	4	6	10	18		
1	1	1	0,5		scacco6262	1	0	1		5,5	
13	21	1	3	4	TRANQUILLO Massimo	5	7	11	19		
	0	0	0		Novag1966	0				0	
14	22	2	4	5	MAIORANO Raffaele	6	8	12	20		
1	1	1	1		rafmaior		1	1	1	7	
15	23	3	5	6	BONGIOVANNI Marco	7	9	13	21		
		1			mabongi		1	1		3	
16	24	4	6	7	CARRETTONI Angelo	8	10	14	22		
1	1				ToniCarter	1	1	1	1	6	
17	1	5	7	8	TREZZI Stefano	9	11	15	23		
0,5	0	0	0		StefanoTrezzi	1	0	0		1,5	
18	2	6	8	9	CERVELLI Vito Riccardo	10	12	16	24		
	1	0	0		VitoCervelli	1	1	1		4	
19	3	7	9	10	FORNARO Massimo	11	13	17	1		
0	0	0	0		Max52bis	0	0	0	0	0	
20	4	8	10	11	DI VINCENZO Giuseppe	12	14	18	2		
		1	1		Giuseppe74		1		1	4	
21	5	9	11	12	SPINELLO Maurizio	13	15	19	3		
0	0	0			maurizioyin		0	0	0	0	
22	6	10	12	13	DI DOMENICO Marco	14	16	20	4		
1	0	1			marcodido1972	1	0,5	1		4,5	
23	7	11	13	14	GIOVANNINI Ettore	15	17	21	5		
0	0	0	0		GHIMLI	0	0	0	0	0	
24	8	12	14	15	PARISI Cosimo	16	18	22	6		
1	1	1	1		cernunoss	1		1		6	

1	9	13	15	16	SORCINELLI Andrea	17	19	23	7		
0	0	0,5	0		bupalo	0,5	1		0	2	
2	10	14	16	17	CAVALCANTI Bruno	18	20	24	8		
	1	1	0,5		Bic957		1	1	0,5	5	
3	11	15	17	18	CASELLA Sergio	19	21	1	9		
					ROSANEROFOR EVER					0	
4	12	16	18	19	GIUSEPPONI Stefano	20	22	2	10		
	1	0			grouchom2	0,5	1	0	1	3,5	
5	13	17	19	20	PEIRCE Andrea	21	23	3	11		
0	0	0	0,5		apei	0	0	0		0,5	
6	14	18	20	21	CESARO Michele	22	24	4	12		
	1		1		Michele1957	1	1	1	1	6	
7	15	19	21	22	MADIA Nicola	23	1	5	13		
0	0	0	0		Ventonomade		0	0	0	0	
8	16	20	22	23	TROIA Matteo	24	2	6	14		
		1			Jack_Mattiu				1	2	
9	17	21	23	24	BELLISARIO Carlo	1	3	7	15		
	0	0			carlo-bellisario	0	0	0	0	0	

## Prenotazioni di tornei

TORNEI PER E-MAIL		
MAGISTRALI A 5 GIOCATORI	OPEN A 5 GIOCATORI	TEMATICI A 5 GIOCATORI

TORNEI OPEN SULLA PIATTAFORMA LICHESS	TORNEI POSTALI
OPEN A 9 GIOCATORI	OPEN A 5 GIOCATORI
Sorcinelli Andrea	Malori Marcello
	Bertoli Franco

Per prenotarsi ad uno o più tornei occorre darne comunicazione al Segretario Generale dei tornei Luciano Nucci, e-mail [nucci.luciano@gmail.com](mailto:nucci.luciano@gmail.com) indicando: nome, cognome, account di posta elettronica e, limitatamente ai tornei telefonici, il recapito telefonico.

<b>ALBO D. T. ASIAS</b>	
<b>Arbitri Internazionali</b>	
BUONOCORE	Giuseppe
<b>Arbitri Senior ASIAS</b>	
COLUCCI	Pasquale
<b>Arbitri Nazionali ASIAS</b>	
BALOSETTI	Davide
LAUDATI	Lelio
NUCCI	Luciano
<b>Arbitri ASIAS</b>	
ANDREOLI	Alfredo
BALACCO	Giuseppe
CESARO	Michele
CESETTI	Claudio
COLLOBIANO	Alberto
CONTE	Massimiliano
FERRARI	Cristiano
GIOVANNINI	Ettore
SERRAJOTTO	Marino
VASTANO	Ciro
VINCIGUERRA	Riccardo

<b>NUOVI SOCI ANNO 2024</b>			
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PROV.</b>	<b>CATEGORIA</b>
CARNEVALE	OSCAR	RM	NC
MARCOZZI	PIERO	TE	NC

## Elenco soci al 1 Febbraio 2024

N.	Cod	Cognome	Nome	Cat. Asias	Elo Asias
1	542	ACCURSO	Simone	N	1718
2	112	ADINOLFI	Alfredo	CM	2169
3	144	AGOSTINELLI	Andrea	N	1800
4	001	ALBANO	Vito	N	1800
5	492	ALMICI	Daniele	N	1800
6	153	AMETRANO	Anton Giulio	N	1800
7	440	AMOVILLI	Mauro	M	2250
8	163	ANDREOLI	Alfredo	N	1800
9	171	ANDREOZZI	Paolo	N	1800
10	543	ANSANI	Salvatore	N	1672
11	120	ANTEI	Tiziano	N	1800
12	229	ARBRILE	Giuseppe	M	2386
13	433	ATTINA'	Rodolfo	N	1800
14	501	AUDINO	Marco	N	1886
15	005	BALACCO	Giuseppe	CM	2059
16	422	BALDASCINO	Elpidio	N	1800
17	406	BALESTRA	Stefano	N	1715
18	127	BALOSETTI	Davide	CM	2015
19	418	BARAVALLE	Maurizio	N	1800
20	151	BARTALINI	Chiara	M	2305
21	167	BASCETTA	Biagio	IM-lccf	2186
22	448	BELLI	Michela	N	1804
23	203	BELLIPANNI	Pietro	CM	2055
24	323	BELLISARIO	Carlo	N	1675
25	270	BENA'	Ermanno	N	1800
26	357	BENUSSI	Alberto	M	2188
27	473	BERGAMASCHI	Elia	N	1800
28	478	BERNA	Stefano	CM	2028
29	390	BERTAGGIA	Andrea	CM	2170
30	365	BERTAGGIA	Mirco	CM	2115
31	268	BERTAGNOLLI	Gerhard	CM	2068
32	463	BERTOLI	Franco	CM	2008
33	520	BERTOLINO	Giampaolo	N	1800
34	456	BERTONI	Massimiliano	CM	2020
35	210	BESOZZI	Ferdinando	M	2231
36	517	BIANCHI	Giorgio	N	1800
37	007	BIANCHIN	Roberto	CM	2147
38	487	BIANCHINI	Massimo	N	1800
39	409	BIGAGLI	Rodolfo	CM	2000
40	431	BIONDI	Massimo	CM	2000

41	224	BLASI	Sergio	CM	2099
42	391	BLONNA	Michele	CM	2000
43	225	BOCCIA	Mattia Mario	SIM-lccf	2436
44	500	BOCCUNI	Virginia	N	1800
45	369	BOE	Roberto	N	1800
46	446	BOI	Paolo	CM	2107
47	202	BONARETTI	Alberto	N	1887
48	412	BONATTI	Aldo	CM	1898
49	246	BONDI	Andrea	M	2385
50	355	BONGIOVANNI	Marco	M	2217
51	312	BONOLDI	Fabio	CM	2041
52	321	BONUGLI	Carlo	M	2200
53	493	BORDI	Emanuele	N	1800
54	172	BORGIA	Massimo	N	1800
55	192	BORINO	Paolo	CM	2000
56	518	BRESCIANI	Luca	N	1800
57	532	BRUNI	Andrea	N	1800
58	486	BRUNO	Guido	N	1836
59	339	BUONAMANO	Fabio	N	1843
60	368	BUSOLO	Paolo	N	1776
61	441	CALABRESE	Claudio	CM	2113
62	185	CALANDRI	Fausto	SIM-lccf	2432
63	345	CAPONE	Giuseppe	N	1721
64	168	CAPONI	Saverio	CM	2000
65	209	CAPUTI	Giuliano	CM	1889
66	013	CAPUZZI	Gabriele Ettore	N	1820
67	531	CARFORA	Alfonso	N	1847
68	126	CARNEMOLLA	Giampaolo	CM	2155
69	560	CARNEVALE	Oscar	N	1800
70	349	CARRETTONI	Angelo	M	2193
71	015	CASALEGNO	Giorgio	N	1800
72	378	CASCONE	Giuseppe	N	1639
73	131	CASELLA	Sergio	CM	1980
74	442	CASSANO	Roberto	N	1800
75	233	CASTALDI	Erminio	N	1800
76	247	CASTALDINI	Marzia	N	1800
77	343	CASTIGLIONE	Umberto	CM	2192
78	206	CATTANEO	Piero	N	1800
79	513	CATTONI	Luca	CM	2033
80	515	CAUTIERO	Pietro	N	1876
81	360	CAVALCANTI	Bruno	M	2252

82	411	CE'	Saverio	N	1879
83	166	CECCHI	Mauro	CM	2066
84	143	CELLA	Carmelo	N	1800
85	332	CERINA DINI	Antonio	N	1800
86	016	CERRATO	Roberto	IM-lccf	2467
87	335	CERVELLI	Vito Riccardo	N	1663
88	447	CESARO	Michele	CM	2050
89	152	CESETTI	Claudio	GM-lccf	2581
90	386	CHIAPPONI	Paola	N	1800
91	438	CHIAVARELLI	Luigi	N	1800
92	396	CHICCO	Giancarlo	N	1800
93	428	CHIRICHELLA	Giampiero	N	1800
94	403	CIANCARINI	Paolo	CM	2077
95	119	CIARAMELLA	Antonio	N	1752
96	485	COCORULLO	Nino	N	1800
97	204	COLIO	Bruno	N	1800
98	018	COLLOBIANO	Alberto	M	2174
99	395	COLOMBO	Fabio	CM	2103
100	019	COLUCCI	Andreina	M	2200
101	020	COLUCCI	Giuseppina	N	1800
102	021	COLUCCI	Maria	N	1853
103	022	COLUCCI	Pasquale	M	2202
104	419	CONTE	Massimiliano	N	1787
105	497	CONTI	Giacomo	N	1800
106	387	CORRENTE	Onofrio	N	1800
107	524	CORSINI	Leonardo	N	1826
108	284	CORTESE	Lina	N	1800
109	281	COSTA	Armando	N	1800
110	557	COSTANTINI	Alberto	N	1800
111	544	COVA	Paolo	N	1850
112	481	CRISCIONE	Francesco	N	1690
113	245	CUNATI	Valerio	N	1800
114	248	CUOMO	Salvatore	CM	2153
115	024	CUSIMANO	Salvatore	N	1800
116	232	DAFFRA	Claudio	N	1800
117	178	DALMASSO	Emanuele	N	1832
118	149	DANZILLI	Sabato	N	1800
119	142	DATTOLI	Lucio	N	1800
120	458	DE ANGELIS	Tonino	N	1800
121	521	DE BLASIO	Massimo	GM-ICCF	2501
122	362	DE FILIPPIS	Francesco	MS-Asigc	2409
123	435	DE GUGLIELMO	Pasquale	N	1800
124	251	DE LILLO	Michele	M	2234

125	341	DE VITA	Davide	N	1800
126	125	DE VITO	Giovanni	N	1886
127	177	DECARO	Danilo	N	1683
128	154	DELFINO	Luigi	M	2236
129	188	DELLAPIA	Paola	N	1800
130	506	DELLE DONNE	Nicola	N	1800
131	025	DENOZZA	Mauro	N	1800
132	467	DESSI'	Luca	N	1800
133	423	DI BERNARDINO	Ernesto	N	1800
134	529	DI DOMENICO	Marco	N	1843
135	528	DIENA	Giovanni	M	2200
136	148	DIGISI	Umberto	N	1857
137	027	DI IORIO	Francesco	N	1800
138	374	DI PIAZZA	Patrizio	N	1800
139	505	DI STEFANO	Danilo	N	1800
140	028	DI TUCCI	Benedetto	CM	2000
141	509	DI VINCENZO	Giuseppe	N	1800
142	026	D'INCECCO	Stefano	N	1781
143	029	DINUZZI	Vito	N	1800
144	135	DONADIO	Andrea	CM	2000
145	221	DONESI	Pina	N	1800
146	030	DORATI	Giuseppe	M	2200
147	498	DORONZO	Vincenzo Rosario	N	1800
148	313	DUBINI	Rolando	M	2200
149	211	DUCCI	Roberto	M	2243
150	429	D'URBANO	Wolfango	N	1756
151	254	ELISEI	Bruno	N	1929
152	454	ERBETTA	Claudio	N	1800
153	155	ESPOSITO	Luigi	N	1778
154	179	FABRI	Luca	M	2358
155	504	FALCARIN	Paolo	N	1800
156	032	FALCO	Nicola	N	1800
157	354	FEDELI	Luciano	CM	2009
158	226	FELICINI	Samuela	N	1800
159	375	FERLITO	Gianfelice	CM	1934
160	459	FERRANTE	Alessandro	N	1800
161	366	FERRARI	Cristiano	CM	1908
162	559	FILACI	Simone	N	1769



163	510	FILIPPI	Giulio	N	1704
164	033	FINELLI	Amedeo	N	1800
165	034	FIORE	Valerio	CM	2000
166	351	FIORENTINO	Vincenzo	CM	2162
167	150	FONTANA	Francesco	N	1800
168	439	FORNAI	Francesco	N	1756
169	468	FORNARO	Massimo	N	1750
170	269	FRACASSA	Massimo	N	1800
171	336	FRANCESCONE	Giovanni	M	2214
172	115	FRANCHINI	Gabriele	FM-Fide	2211
173	249	FRANCO P.	Alessandro	N	1684
174	383	FRATTARELLI	Italo	N	1846
175	511	FRIGIERI	Simone	N	1800
176	437	FRIZZA	Silvano	CM	2093
177	404	FRIZZARIN	Andrea	N	1800
178	340	GAGLIARDINI	Luca	N	1958
179	455	GALASSO	Umberto	N	1800
180	353	GALVAN	Gaetano	M	2180
181	427	GATTI	Daniele	N	1800
182	407	GENNACCARI	Guido	N	1800
183	397	GERVASI	Giancarlo	MF	2307
184	137	GIOVANNINI	Ettore	N	1804
185	401	GIUFFRIDA	Antonio	CM	1995
186	545	GIUSEPPONI	Stefano	N	1768
187	474	GIUSTI	Andrea	N	1800
188	538	GRAMICCIA	Massimiliano	N	1800
189	546	GRAMICCIA	Paolo	N	1781
190	450	GRAMIGNANI	Rita	CM	2025
191	425	GRASSO	Sergio Sebastiano	N	1800
192	037	GRAZIANI	Sergio	N	1910
193	141	GRECH	Gerlando	N	1858
194	494	GRIENTI	Giorgio	N	1800
195	382	GUALTIERI	Primo	N	1823
196	038	GUERRIERO	Caterina	N	1800
197	039	GUERRIERO	Mario	N	1800
198	457	GUIDI	Marco	N	1782
199	499	HUGGIAS	Walter	N	1800
200	302	IASELLI	Michele	M	2279
201	537	INCARADONA	Maurizio	N	1800
202	547	LA CARRUBBA	Daniele	N	1630
203	044	LA ROSA	Massimo	N	1937
204	283	LAGHETTI	Gaetano	IM-lccf	2455
205	130	LAPENNA	Antonio	M	2248

206	253	LAUDATI	Adriano	CM	2137
207	045	LAUDATI	Lelio	N	1891
208	483	LAUREL	Leonardo	N	1800
209	380	LEONE	Cataldo	M	2132
210	046	LEONE	Maurizio	N	1800
211	548	LIBURDI	Ivano	N	1711
212	299	LIMOLI	Patrizia	N	1688
213	525	LIUZZA	Marco Tullio	N	1800
214	047	LO CONTE	Vittorio	CM	2113
215	484	LONGO	Nicola	N	1722
216	398	LUCCI	Mirco	N	1726
217	176	LUPO	Francesco	N	1897
218	393	MACCAPAN	Fabio	CM	1944
219	347	MACCHIA	Giovanni	CM	2060
220	508	MACRINI	Giovanni	N	1800
221	482	MADIA	Nicola	N	1652
222	443	MAGANUCO	Marco	N	1702
223	448	MAGGI	Fabrizio	CM	2140
224	050	MAGGIORA	Aldo	N	1800
225	333	MAGRI	Maurizio	N	1800
226	530	MAIORANO	Raffaele	N	1842
227	381	MALORI	Marcello	N	1567
228	334	MANCONE	Stefano	N	1800
229	553	MANEA	Silvia	N	1800
230	379	MANICONE	Giovanni	N	1617
231	464	MARANGON	Matteo	N	1599
232	164	MARCHELLO	Massimo	N	1800
233	561	MARCOZZI	Piero	N	1800
234	239	MARIANI	Danilo	N	1780
235	051	MARINO	Francesco	CM	2104
236	134	MARINO	Vincenzo	N	1800
237	109	MARTINO	Enzo	N	1800
238	462	MARTURANO	Marco	CM	2124
239	052	MASCETRA	Nicola	N	1846
240	118	MASIERO	Luigi	N	1800
241	356	MASTRONARDI	Donato	CM	2189
242	124	MELANDRI	Fabio	N	1741
243	432	MELE	Raffaele	N	1800
244	173	MELOTTI	Dario	N	1949
245	252	MENEGHETTI	Juri	N	1862

246	121	MENNITTO	Roberto	N	1800
247	402	MESSINA	Francesco	CM	2019
248	436	MILANI	Oscar	CM	2065
249	122	MINGIONE	Luigi	N	1800
250	370	MINISTRINI	Ivan	N	1800
251	516	MODENA	Lorenzo	N	1800
252	181	MODESTINO	Marco	M	2217
253	503	MOLINELLI	Luigi	N	1800
254	416	MONTANARI	Vittorio	N	1884
255	453	MORISI	Fabio	N	1800
256	475	MOROSI	Ugo Maria	N	1800
257	507	MUNARETTO	Massimiliano	N	1800
258	476	MURESU	Davide	N	1800
259	228	NANNI	Marco	N	1800
260	187	NEGRONI	Giovanni	N	1800
261	434	NICOLO'	Filippo	CM	2027
262	352	NICOTERA	Alessandro	M	2164
263	116	NIGLIO	Biagio	N	1635
264	138	NISTRI	Paolo	N	1800
265	304	NUCCI	Luciano	M	2228
266	363	NUDO	Davide	N	1779
267	388	NUNNARI	Massimo	CM	2039
268	267	OLDRATI	Pietro	CM	2062
269	472	OPPICI	Gabriele	CM	2352
270	389	PACCHIARINI	Marco	IM-lccf	2412
271	451	PACCIONE	Patrizio	N	1809
272	519	PAGANI	Maddalena	N	1689
273	344	PAGLIA	Angelo	N	1756
274	255	PAJER	Walter	N	1806
275	424	PALLOTTI	Riccardo	N	1800
276	208	PANNULLO	Umberto	MS-Asigc	2314
277	123	PARISI	Cosimo	CM	2171
278	385	PARODI	Pierbruno	N	1787
279	488	PASSACANTILLI	Pietro	N	1800
280	400	PATRIARCA	Giovanni	N	1933
281	466	PAULESU	Sebastiano	CM	2127
282	117	PAUSELLI	Claudio	N	1800
283	430	PAVONI	Flavio	IM-lccf	2321
284	449	PEIRCE	Andrea	N	1719
285	174	PELLEGRINI	Pietro	N	1794
286	371	PELLICONI	Vanes	CM	2051
287	491	PENSIERO	Filippo	N	1800
288	358	PEPE	Savino	M	2249

289	359	PERINI	Giampaolo	M	2207
290	236	PERRICONE	Michele	N	1771
291	477	PERUCH	Ettore	N	1743
292	417	PEVERIERI	Alfredo	N	1874
293	552	PIETROCOLA	Roberto	CM	2077
294	384	PILOTTA	Marcello	N	1970
295	060	PIOLI	Franco	N	1800
296	534	PIREDDA	Giuseppe	N	1800
297	136	PISCOPIA	Carmela	CM	2036
298	502	PLIZZARI	Alessio	N	1800
299	132	PMIROTTO	Filiberto	N	1954
300	554	PIZZASEGOLA	Christian	N	1753
301	061	PIZZI	Gaetano	N	1800
302	414	POMPA	Alessandro	M	2117
303	496	PONTICIELLO	Aniello	N	1800
304	062	PORCELLI	Vincenzo	N	1800
305	207	PORCELLI	Danny	M	2343
306	285	PRENCIPE	Gaetano Antonio	N	1945
307	146	PROIETTI	Costantino	N	1936
308	331	PROLA	Maurizio	N	1947
309	227	PUZO	Massimiliano	N	1800
310	180	QUERCI	Alessandro	M	2302
311	536	RACCAH	Ascer	N	1800
312	066	RAUSEO	Emilio	N	1800
313	129	REBAUDO	Nino	CM	2000
314	068	RICCI	Massimo	N	1800
315	191	RIEGLER	Alessandra	LGM-lccf	2286
316	469	RIGOTTI	Nereo	N	1800
317	070	RIVA	Claudio	N	1800
318	261	RIZZO	Carmine	N	1800
319	526	ROGO	Francesco	N	1800
320	533	ROMANAZZI	Antonio	N	1800
321	465	ROMITO	Donato	N	1809
322	189	ROTTONDI	Pierpaolo	N	1800
323	523	RUBINO	Salvatore	N	1800
324	077	RUMIANO	Roberto	N	1800
325	377	SALVARIO	Marco	N	1956
326	010	SALVATORE	Carmine	MS-Asigc	2336
327	376	SALVEMINI	Fabio	N	1661
328	372	SANNA	Marco	N	1819
329	140	SANTANGELO	Nicola	CM	2074
330	444	SANTUCCI	Antonio	N	1800
331	222	SCAVO	Santo	N	1643

332	512	SCHILLECI	Calogero	N	1800
333	303	SECCHI	Dino	M	2398
334	549	SECONDI	Alberto	N	1738
335	338	SENESI	Antonio	N	1800
336	084	SENIS	Enrico	N	1832
337	527	SENSEI	Maurizio	N	1800
338	361	SERRAJOTTO	Marino	M	2187
339	083	SERTORIO	Carlo	N	1800
340	540	SIRAGUSA	Damiano	N	1764
341	471	SOLDANO	Michele	N	1884
342	190	SORCINELLI	Andrea	N	1888
343	186	SORRENTINO	Michele	N	1876
344	420	SPADARO	Mario	N	1800
345	426	SPADARO	Carmelo A.	N	1800
346	089	SPINA	Pasquale	N	1800
347	445	SPINA	Giorgio	N	1905
348	088	SPINELLI	Raffaele	N	1800
349	480	SPINELLO	Maurizio	N	1706
350	399	STAGO	Raffaele	N	1800
351	161	STALTARI	Giuseppe	N	1703
352	231	STIPANI	Leontino	M	2200
353	558	TALONE	Massimo	N	1872
354	337	TARELLI	Daniele	N	1963
355	514	TEDOLDI	Guido	N	1742
356	470	TIRELLI	Stefano	N	1800
357	092	TOGNOLA	Paolo	N	1800
358	550	TONSO	Davide	N	1744
359	223	TORASSA	Giuseppe	M	2200
360	128	TORO	Simone	N	1800
361	551	TORRIANO	Enzo	N	1783
362	250	TRAMACERE	Salvatore	M	2233
363	522	TRANQUILLI	Marco	N	1800
364	133	TRANQUILLO	Massimo	N	1789
365	461	TREZZI	Stefano	N	1864
366	097	TRIPPI	Nicolò	N	1920
367	405	TROIA	Matteo	M	2133
368	098	TRONCOSSI	Luca	M	2371
369	413	VACCA	Cesare	N	1818
370	539	VALERIO	Lorenzo	N	1800

371	346	VANNICOLA	Roberto	CM	2075
372	282	VANNINI	Marco	N	1695
373	170	VASTANO	Ciro	N	1800
374	421	VERDE	Giuseppe	N	1800
375	184	VESPE	Francesco	M	2200
376	541	VETRANO	Lorenzo	N	1917
377	392	VIAGGI	Stefano	CM	2017
378	535	VILONE	Rino	N	1800
379	556	VINCI	Francesca	N	1767
380	415	VIVIANI	Enrico	M	2216
381	490	VIVONA	Giuseppe	N	1768
382	489	VOCE	Bruno	N	1800
383	240	ZACCARIA	Vincenzo	CM	1941
384	410	ZANCHETTA	Nicola	CM	2081
385	555	ZANELLO	Gabriel	N	1843
386	460	ZANINOTTO	Franco	MF	2065
387	342	ZANNONI	Gianni	N	1936
388	107	ZINGARETTI	Primo	N	1975
389	364	ZOTTI	Enrico	CM	2000

## Lo Staff dell'ASIAS

Presidente:	Matteo Troia
Vice Presidente:	Salvatore Tramacere
Consiglieri:	Andrea Bertaggia, Michele Blonna, Alberto Collobiano, Primo Zingaretti, Luciano Nucci
Segretario Generale Tornei:	Luciano Nucci
Nazionale ASIAS:	Pasquale Colucci
Tornei Facebook, telefonici e piattaforme on-line:	Andrea Bertaggia, Matteo Troia
Archivista partite:	Salvatore Tramacere
Comunicazione:	Claudio Cesetti
Grafica:	Valerio Fiore, Vincenzo Martino, Carmela Piscopia
Web Master:	Vacante
Marketing:	Alberto Collobiano (Responsabile), Michele Blonna, Pasquale Colucci, Andrea Bertaggia
Newsletter:	Filiberto Pivrotto (da Gennaio 2022)

## Porta Portog

Coloro che desiderino pubblicare inserzioni relative a materiale scacchistico (libri, scacchiere, gadget, etc.) possono farne richiesta via e-mail a: [arroccolungo@alice.it](mailto:arroccolungo@alice.it) indicando il proprio nome, cognome ed indirizzo di posta elettronica.

### Cerco annate vecchie della rivista l'Italia Scacchistica:

1928 – 1934 – 1935 – 1936 – 1937 – 1938 – 1939 – 1940 – 1941 – 1942 –  
1943 – 1948 – 1958

Per contatti: Ugo Morosi  
[faraon40@libero.it](mailto:faraon40@libero.it)